

Desolata

Gen Rosso

La brezza sfiora lieve
la tua veste, le tue guance,
ondeggia tra figure ritte in piedi
come statue.

Dopo il grido divino di mondo,
è sceso il silenzio.

Nell'aria non c'è una voce ormai,
è tutto compiuto.
Nell'aria non c'è un lamento ormai,
ha vinto la morte.
Il tuo sguardo è fermo su quel corpo
irrigidito e solo.
Il mondo si è fermato.

Desolata, Maria,
vieni a casa mia.

Madre, ti custodirò nella mia casa:
madre, il tuo dolore
entrerà nella mia casa:
madre,